



## COMUNICATO STAMPA

---

### **Curarsi vicino a casa: il sogno diventa realtà grazie a una rete di collaborazione sulle neoplasie toraciche e a una App per i medici**

**Si chiama "Insieme per le neoplasie toraciche" il progetto dell'Istituto Nazionale dei Tumori che mira ad alleggerire costi e disagi dei pazienti che, dopo la diagnosi in INT, si devono curare per un tumore ma vivono lontano. Oggi il convegno che coinvolge oltre 40 centri specialistici del nostro Paese.**

**Milano, 19 aprile 2016** - Consentire ai pazienti di affrontare il percorso di cura per un tumore nell'ospedale vicino a casa, senza doversi allontanare per mesi dalla famiglia e dal posto di lavoro. Con questo obiettivo comune, oltre quaranta centri italiani fanno rete intorno **all'Istituto Nazionale dei Tumori a sostegno del progetto "Insieme per le neoplasie toraciche", nato per facilitare il percorso di cura dei pazienti affetti da una patologia polmonare.** Gli esperti, provenienti da tutto lo Stivale, si incontrano oggi in un convegno in INT ("**Insieme per le neoplasie toraciche"... tra sogno e realtà, ore 9,00 - 17,00**), per parlare di "personalizzazione" delle cure, di sviluppi futuri e di un approccio terapeutico integrato e multidisciplinare con riferimento a chemioterapia, target therapies e immunoterapia.

A supporto dei medici sono stati creati **un sito internet** ([www.insiemepperleneoplasietoraciche.it](http://www.insiemepperleneoplasietoraciche.it), con accesso ai soli membri) e **una App** per smartphone, strumenti che agevolano nella ricerca e nel contatto diretto con gli specialisti che operano nei centri più vicini all'abitazione del paziente e nei quali le persone malate potranno seguire la terapia secondo i protocolli indicati da INT o da altri ospedali.

*"Ogni giorno assistiamo ai "viaggi della speranza" di pazienti che vengono da lontano e che spesso non sono a conoscenza del fatto che a pochi chilometri dal loro domicilio esiste un centro che può garantire loro la stessa qualità di cura senza il prezzo di doversi muovere e sradicare dalla proprie abitudini ed esigenze di vita quotidiana - spiega la dottoressa Marina Chiara Garassino, responsabile della Struttura Semplice di Oncologia Medica Toraco-Polmonare, ideatrice e capofila del progetto -. Su queste basi, alcuni anni fa è stato ideato il primo incontro della nostra rete, con l'obiettivo di creare uno strumento che ci aiutasse a migliorare l'interazione tra medici e di conseguenza tra noi e il paziente".*

**Oggi, attraverso una fitta rete di cooperazione, i medici hanno la possibilità di indirizzare i pazienti al centro di cura idoneo grazie a "invii protetti" evitando inutili e spesso dannosi ritardi nell'accesso al trattamento.** *"Allo stesso tempo, nei casi in cui il paziente deve essere sottoposto a protocolli clinici particolari che si svolgono solo in INT, i centri di tutta Italia si possono mettere in contatto con l'Istituto in tempi brevi",* continua Garassino -. **Obiettivo del progetto è infatti facilitare lo scambio di informazioni in merito a progetti di ricerca in essere nei centri partecipanti per creare una "rete al servizio del paziente", il quale potrà quindi ricevere la miglior opportunità terapeutica disponibile sul territorio nazionale".**

*"L'obiettivo del meeting odierno è l'implementazione delle relazioni tra specialisti, la valorizzazione del confronto tra terapie e studi clinici disponibili al fine di offrire la miglior cura al paziente vicino al domicilio",* conclude la dottoressa.

Durante il convegno di oggi, ciascuna sessione è strutturata come un contraddittorio tra Sogno (aspettative ed ipotesi di ricerca) e Realtà (risultati già raggiunti e pratica quotidiana), con un approfondimento dell'esperto sui temi trattati e una discussione finale. In questa edizione è previsto anche un importante approfondimento sui temi della prevenzione e dello screening. Al termine dell'incontro è prevista la creazione di un documento sui temi discussi nei gruppi di lavoro e in particolare su disassuefazione dal fumo, terapie di supporto e "simultaneous care", valutazione psicologica dei pazienti e alimentazione anti-infiammatoria.

**Per ulteriori informazioni:**



**Marco Giorgetti**

[m.giorgetti@vrelations.it](mailto:m.giorgetti@vrelations.it) – +39 335 277.223

**Chiara Merli**

[c.merli@vrelations.it](mailto:c.merli@vrelations.it) – +39 338 7493.841

**Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Istituto Nazionale Tumori**

[urp@istitutotumori.mi.it](mailto:urp@istitutotumori.mi.it)